

Bellusco - Solidarietà

In paese i profughi del terremoto

La «International Paper», dopo che il sisma ha distrutto lo stabilimento emiliano, ha trasferito in via per Ornago alcuni lavoratori. Mobilitazione per dare alle famiglie una casa

MEZZAGO

C'è l'accordo tra Net e sindacati, multe in arrivo

MEZZAGO (frd) Emergenza rientrata. L'azienda Net (Nordest Trasporti) trova l'accordo con i sindacati, in arrivo sanzioni economiche per i disagi arrecati. È andato a buon fine il tentativo, messo in atto la scorsa settimana da Antonio Colombo e Roberto Invernizzi, sindaci di Mezzago e Bellusco, che si erano rivolti alla Provincia per lamentare il problema dei trasporti a singhiozzo.

La problematica si è risolta mercoledì, quando la Provincia, attraverso un comunicato, ha annunciato che l'azienda ha trovato finalmente un accordo con le organizzazioni sindacali che mette la parola fine agli scioperi delle ultime settimane e il servizio torna regolare.

Ora la palla passa al presidente della provincia Dario Allevi, infatti ha promesso che procederà con le sanzioni economiche per i disagi arrecati (si parla di circa 250mila euro). «Speriamo che questi soldi che verranno incassati dalla Provincia possano essere utilizzati per migliorare il servizio dei trasporti», ha sentenziato Roberto Invernizzi, primo cittadino di Bellusco.

BELLUSCO (frd) Dalle macerie del terremoto a volte nascono anche belle storie di solidarietà. Lavoratori che hanno visto la loro fabbrica ridursi ad un cumulo di polvere e detriti, rimasti senza lavoro, che hanno trovato ospitalità presso alcune famiglie di Bellusco.

Questa è l'incredibile storia che ha come protagonisti i lavoratori della multinazionale americana della carta per imballaggi «International Paper», che ha la sede proprio in paese, in via per Ornago. Uno dei quattro stabilimenti italiani del colosso della carta si trova a San Felice sul Panaro, nel modenese, ed è stato completamente distrutto dal sisma della scorsa settimana. Circa 170 dipendenti rimasti senza lavoro che sono stati immediatamente trasferiti negli altri tre siti produttivi: Catania, Pomezia e Bellusco. In Brianza ne sono già arrivate una decina, altri arriveranno nei prossimi giorni.

La ditta si è subito rivolta all'Amministrazione comunale e al sindaco Roberto Invernizzi per cercare un aiuto concreto, soprattutto per tro-



La sede di Bellusco di via per Ornago della «International Paper», a lato il vicesindaco Irene Colombo



vare famiglie disposte ad ospitare mogli, mariti e figli degli operai fino a quando lo stabilimento di San Felice non verrà ricostruito.

Subito si è messa in moto la macchina della solidarietà, come ha confermato il vicesindaco.

«Siamo riusciti a trovare due famiglie di Bellusco di-

sposte ad ospitare nelle loro abitazioni altrettanti nuclei familiari provenienti dall'Emilia Romagna che hanno perso la loro casa e il loro lavoro a causa del sisma - ha sottolineato soddisfatta Irene Colombo, che ha voluto lanciare un appello - Sappiamo che tutta la zona del vimeratese è abitata da gente ge-

nerosa, per questo motivo stiamo cercando altre famiglie che siano disposte ad offrire dei locali per accogliere ulteriori operai. Chiunque volesse dare un contributo può contattarci in Municipio».

Il Comune non si è limitato a cercare accoglienza, ma ha messo in moto una vera e propria macchina della solidarietà. «Le famiglie arrivate a Bellusco hanno i figli piccoli, in età tra i 6 e i 10 anni - ha concluso il vicesindaco - Abbiamo già offerto loro la possibilità di iscriverne i loro piccoli ai centri estivi organizzati a Bellusco».

Tra i maggiori produttori mondiali di carta, cartone e ondulato ed imballaggi, la multinazionale di Memphis ha chiuso il 2011 con un volume d'affari di quasi 26 miliardi di dollari.

Rodrigo Ferraro

BELLUSCO - TRE GIORNI NEL MANTOVANO PER FRANCESCO STUCCHI E ALBERTO BETTINI

Assessore e tecnico comunale tra gli sfollati



L'assessore Francesco Stucchi

BELLUSCO (frd) La generosità non ha proprio limiti e confini. Sugli altari delle cronache per la fativa solidarietà non ci sono solamente le famiglie belluschesi che hanno accolto nelle loro case i lavoratori della International Paper, ma anche l'assessore ai Lavori Pubblici Francesco Stucchi e il tecnico comunale Alberto Bettini. I due, infatti, hanno raccolto l'appello lanciato dalla Protezione civile della Lombardia e sabato mat-

tina sono partiti alla volta di Moglia, Comune di quasi 6mila anime nella provincia di Mantova, devastato dal terremoto che ha colpito le zone al confine tra Lombardia ed Emilia.

Sono rimasti in quei territori fino a lunedì sera e il loro compito è stato quello svolgere dei rilevamenti sugli edifici più colpiti dal sisma, al fine di assicurare o meno l'agibilità della struttura.

«Durante il week end e il tec-

nico comunale abbiamo fatto dei rilevamenti su immobili danneggiati e giudicati già in grave stato dai volontari della Protezione civile, quali case private, scuole e palestre - ha sottolineato Stucchi, raggiunto telefonicamente sabato pomeriggio mentre stava ultimando un rilevamento insieme a Bettini - Siamo contenti perché abbiamo fatto un piccolissimo gesto per aiutare queste popolazioni duramente colpite».

Anniversario

Sei candeline per «La Svista - Spaccio Occhiali»

Dalla sede di Bellusco Linda, Fulvio e Fabrizio ringraziano la clientela



BELLUSCO (afm) La Svista Spaccio Occhiali compie 6 anni!

«Il compleanno esatto cade il 12 giugno - ricordano Linda, Fulvio e Fabrizio - Abbiamo iniziato sei anni fa nella convinzione di poter offrire alla clientela prodotti di qualità a un prezzo scontato e con il tempo i fatti ci hanno dato ragione. Mese dopo mese, infatti, abbiamo scoperto di avere sempre nuovi clienti soddisfatti dei prodotti a disposizione nella nostra sede e, soprattutto, anche del servizio.

Oggi, non possiamo fare altro che ringraziare tutti coloro che dopo averci scoperto continuano a rivolgersi a noi: a loro garantiamo anche per il futuro il massimo impegno per riuscire a esaudire ogni richiesta di montature e lenti di qualità. Ricordiamo che presso la nostra sede tutti possono sottoporsi al cosiddetto test visivo che permette di verificare la qualità della propria vista».

La Svista Spaccio Occhiali propone in ne-

gozio centinaia di montature, firmate e non, in vendita a prezzi mai visti!

La Svista Spaccio Occhiali
Via del Commercio, 4
Bellusco (MB)
Tel. 039.6011462
www.lasvistaspaccioocchiali.com
La Svista Spaccio Occhiali è anche su www.rigagiulla.it

CORNATE (afm) Sono diversi i motivi per cui lo Studio Odontoiatrico Smile (direttore sanitario dott. Marco Annoni) si rivelerà scelta vincente per tutti coloro che sono alla ricerca del... sorriso perduto. Oltre a distinguersi in fatto di conservativa e implantologia, nonché per la presenza del laboratorio odontotecnico interno, infatti, la struttura, grazie alla professionalità del dottor Cristiano De Colle, si pone all'avanguardia anche sul fronte dell'ortodonzia. Dottor De Colle, cos'è l'ortodonzia?

«È la specialità dell'odontoiatria che si occupa dell'allineamento dentario e della funzione masticatoria. Infatti la salute della bocca, che passa per una buona occlusione ed un bel sorriso, richiede denti allineati».

Da ora è causata la diffusione recente di apparecchiature dentarie? «Si prende sempre più spesso coscienza del problema funzionale ed estetico e la popolazione, giovane ed adulta, richiede terapie adeguate. Avere apparecchiature fisse talvolta è disagiata: al giorno d'oggi materiali e prodotti innovativi aiutano a ridurre tali disagi mentre le terapie sono di solito più brevi che anni fa. Anche la frequenza della visita è mensile e non più settimanale; le forze in gioco sono più leggere e continue, tanto da non provocare più i dolori dentari che caratterizzavano le vecchie tecniche. Inoltre le apparecchiature sono più piccole e igieniche di una volta».

Ci sono novità in campo

Studio Odontoiatrico a Cornate d'Adda

Ortodonzia, fiore all'occhiello di Smile



ortodontico? «Sì, e riguardano soprattutto l'offerta di terapie nell'adulto. Al giorno d'oggi l'impatto estetico è molto sentito. Il mercato offre ormai diversi tipi di apparecchi estetici ed invisibili. Esistono apparecchiature fisse in ceramica gradevoli e discrete, ma recentemente si sono diffuse apparecchiature mobili trasparenti tipo mascherine, gli allineatori, che sono invisibili ed efficaci per i problemi più semplici. Ma sicuramente la soluzione più efficace e qualitativamente migliore è l'ortodonzia linguale, che usa apparecchi fissi incollati

sulla superficie interna dei denti. Essa fornisce una migliore qualità, una maggiore velocità rispetto agli allineatori, è più comoda per il paziente in quanto non richiede l'impegno quotidiano di indossare e togliere le mascherine e generalmente ha costi minori rispetto a quest'ultima».

Queste tecniche si stanno diffondendo? «Sicuramente sì, ma per gli allineatori non è richiesta una preparazione professionale particolare, viceversa la tecnica linguale richiede un corso universitario di specializzazione post-laurea ed un'esperienza professionale superiore alla media in quanto non è una tecnica facile. L'approccio a questo strumento può avvenire solo dopo diversi anni di esperienza lavorativa».

Studio Smile
Via Volta 36
Cornate d'Adda
tel. 039 6060069 Studio Smile è anche su www.rigagiulla.it
Marco Annoni Medico chirurgo odontoiatra

BELLUSCO

Arrestato lo «sceriffo», preso con la droga sotto il cappello da cowboy

BELLUSCO (frd) In paese, soprattutto tra i suoi clienti abituali, è conosciuto come «lo sceriffo».

Lui è Ali M. 43 enne di origini marocchine, nullafacente, pluripregiudicato senza fissa dimora, incappato, domenica scorsa, nei controlli dei carabinieri della Compagnia di Vimercate e arrestato dagli uomini del capitano Marco D'Aleo, che lo hanno trovato all'interno di un parcheggio pubblico mentre spacciava droga. Il soprannome gli è stato attribuito direttamente dai suoi clienti, infatti l'uomo portava sempre in testa il famoso cappello dei texani, utilizzato non per proteggersi dai raggi del sole, ma bensì per nascondere ingenti dosi di droga.

L'insolito spacciatore cowboy è stato trovato insieme ad altre persone dagli uomini dell'arma. Il marocchino aveva nascosto sotto il cappello ben 8 involucri di cellophane, contenenti cocaina per un peso complessivo di 20 grammi. Nel corso dei controlli sono finiti in arresto, oltre al Nordafricano, altre quattro persone per furto e reati connessi alle sostanze stupefacenti.

BELLUSCO

Progetto legalità alle medie, ecco i prossimi appuntamenti

BELLUSCO (frd) Continua il «Progetto legalità» alla scuola media Falcone e Borsellino. Giovedì 7, alle ore 10.15 alla scuola media, i ragazzi presenteranno un gioco da tavolo ideato sul fenomeno della mafia. Venerdì 8 giugno, a partire dalle ore 19.30, presso il parcheggio antistante il Comune, è in programma una cena sulla legalità, dal titolo: «La mafia ci vuole così, noi invece vogliamo essere così». Tra una portata e l'altra ci saranno riflessioni da parte dei ragazzi.

BELLUSCO - SABATO MATTINA

In Municipio grande festa per le donne straniere

BELLUSCO (frd) Sono in 23 e sabato prossimo riceveranno l'attestato di partecipazione direttamente dalle mani del sindaco Roberto Invernizzi. Loro sono le donne straniere che hanno partecipato al primo corso di italiano organizzato da Comune e Caritas, in collaborazione con il Centro territoriale per la formazione permanente di Arcore, negli spazi di Corte dei Frati. La cerimonia è in programma dalle ore 11.

MEZZAGO

Installazione condivisa, sabato la cerimonia

MEZZAGO (frd) L'appuntamento è per sabato, a partire dalle ore 17.30, presso la biblioteca di via Biffi. In quell'occasione l'Amministrazione comunale, la biblioteca e la Pro Loco, inaugureranno una «installazione condivisa» permanente sulle facciate esterne della sede della ludoteca. Sui muri verranno apposte circa una settantina di sculture e opere d'arte, rigorosamente in cemento armato, di dimensioni e colori differenti, preparate da oltre 50 artisti diversi, ispirati a forme, sensazioni, pensieri e ricordi. L'organizzazione della mostra è Maria Mesch.

«Lascia un segno» è stato l'appello iniziale lanciato per coinvolgere i cittadini di Mezzago a creare un luogo piacevole e sentito come proprio - hanno commentato gli organizzatori - Oltre alla scelta dei colori, tutti i frequentatori e cittadini interessati hanno avuto la possibilità di realizzare liberamente una o più sculture in cemento armato che ora nel loro insieme stanno facendo parte della memoria comune. Tutti hanno fatto le sculture liberamente, senza alcuna indicazione».